4ª TORNATA DEL 17 FEBBRAIO 1868

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE COMMENDATORE RESTELLI.

SOMMARIO. Congedo. = Seguito della discussione del disegno di legge per ispese straordinarie destinate a lavori marittimi — Il deputato Curzio sostiene l'emendamento per il compimento del molo di Bari — Voto motivato dal deputato Damiani per la presentazione di altro progetto circa le nuove proposte dopo la votazione di provvedimenti finanziari — Emendamenti dei deputati Garau, Biancheri e Calvino all'articolo 1 per altri lavori — Adesione del deputato Cadolini, e opposizioni del deputato Massari G. alla proposta del deputato Damiani — Osservazioni dei deputati Lazzaro, Nisco, Biancheri e Nicotera — Dichiarazioni del ministro dei lavori pubblici — La proposta del deputato Damiani è approvata — Questione pregiudiziale opposta dal deputato Massari G., rigettata — I deputati Crispi e Speciale sostengono lo stanziamento all'articolo 1 pel porto di Catania, che non è ammesso — Incidente sulla chiusura, che è deliberata — Spiegazioni dei deputati Cadolini, Monti C., relatore, e Crispi — Proposta d'ordine del deputato Pescatore, per il rinvio della deliberazione alla seconda seduta, approvata.

La seduta è aperta alle ore 9 antimeridiane.

MASSARI 6., segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, che è poscia approvato. CALVINO, segretario, espone il sunto delle seguenti

CALVINO, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

11,961. Pizzolato Giuseppe, già controllore presso l'uffizio di commisurazione in Portogruaro, provincia di Venezia, pensionato con un assegno corrispondente alla sola metà dello stipendio di cui fruiva, ricorre alla Camera per ottenere il mantenimento della pensione, tenuto conto degli anni di servizio da lui prestati gratuitamente, dell'avanzata età e delle critiche sue circostanze di fortuna.

11,962. I segretari comunali di Pescia, Uzzano e di Buggiano si associano alle petizioni sporte dai colleghi di altri comuni, per ottenere che venga assicurata la precaria attuale loro condizione.

CONGEDO.

PRESIDENTE. L'onorevole Prauss domanda un congedo di 20 giorni per motivi di salute.
(È accordato.)

SEGUITO DELLA D'SCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER LAVORI MARITTIMI IN VARÍR PROVINCIE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge per autorizzazione di spese straordinarie per lavori marittimi.

Rammento alla Camera che, al termine dell'ultima

seduta, in cui fu discusso intorno a questo progetto di legge, l'onorevole Cadolini propose l'ordine del giorno puro e semplice su tutte le proposte aggiuntive, su quelle, cioè, che si riferivano a lavori e spese al di fuori di quelle contemplate nell'articolo 1 del progetto del Ministero.

Ora limiteremo la discussione intorno a questa proposta dell'onorevole Cadolini.

L'onorevole Curzio ha facoltà di parlare.

CURZIO. L'onorevole Cadolini, nella seduta del decorso mercoledì, proponeva alla Camera un ordine del giorno puro e semplice sugli emendamenti presentati in ordine al progetto di legge in discussione.

Le ragioni alle quali egli si appoggiava, mi perdoni l'amico mio, non mi paiono ragioni, o, quanto meno, valgono assai poco: glielo proverò.

Lascio la difesa degli altri emendamenti ai loro autori; io mi atterrò strettamente al mio.

Dice l'onorevole Cadolini: non ci occupiamo punto di questi emendamenti, che riflettono lavori i quali non sono ritenuti come urgenti nè dal ministro che ci presentava la legge, nè dalla Commissione che ne riferisce.

Io domando alla mia volta: ha ella davvero, la Commissione, studiate le condizioni in cui versa il porto di Bari? Mi sia lecito di dubitarne. Sappia quindi la Commissione, sappia la Camera che militano per quel porto le stesse ragioni che hanno spinto il ministro dei lavori pubblici a provvedere con questo schema ai lavori nei porti di Salerno e di Napoli. Il porto di Bari, non altrimenti che gli anzidetti, è da parecchi anni in